



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

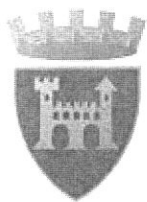
Settore	Patrimonio
Gestioni Dirette	Welfare
Servizio	Gestione
Patrimonio	

ALLEGATO D

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 164 DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI COMUNALI.

DUVRI

Ente Committente / Stazione Appaltante



**Comune di
Ascoli Piceno**
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE
PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**COMUNE DI ASCOLI PICENO
SERVIZIO PATRIMONIO**

Piazza Arringo, n. 1 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
Tel. 0736/298542 - 298546

Ditta Appaltatrice

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto di concessione

Ubicazione	Sedi riportate all'interno dell'Allegato 3
Località	Ascoli Piceno (AP)
Natura del servizio	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI COMUNALI
Inizio presunto dei lavori	Come da contratto di concessione
Durata presunta dei lavori	Come da contratto di concessione
Ammontare presunto dei lavori	Come da contratto di concessione
Costi per la sicurezza	Non previsti

Ascoli Piceno (AP), lì 01/07/2019

Redatto da:



	<p align="center">SICUREZZA DEI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p> <p align="center">Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</p>	
--	---	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Ente Committente: COMUNE DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO PATRIMONIO

Ditta Appaltatrice: _____

Natura dei lavori: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI COMUNALI

Ubicazione: PER LE SEDI SPECIFICHE FARE RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 3

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- i Datori di Lavoro delle rispettive Aziende/Enti sono:
per l'Ente Committente il Dott. Paolo Ciccarelli;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per l'Ente Committente il Sig. Severi Oscar;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per l'Ente Committente i Sigg.ri Buscaino Maurizio, Cinelli Valeriano;
per la Ditta Appaltatrice il/la Sig./Sig.ra _____.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e dell'impresa appaltatrice hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati
<p>Per il servizio oggetto del presente appalto (servizio di somministrazione di alimenti e bevande - bevande calde, fredde, bibite, snack ed altri generi alimentari - mediante l'installazione di distributori automatici presso le sedi comunali presso le sedi del Comune di Ascoli Piceno riportate in allegato 3) la ditta appaltatrice utilizzerà esclusivamente attrezzature di proprietà tipiche dell'attività svolta.</p> <p>L'appalto riguarderà sia il servizio di installazione ed allacciamento dei distributori automatici sia il servizio di gestione degli stessi (ricarica di generi alimentari, manutenzione dei macchinari compresi gli interventi di pulizia e sanificazione degli stessi e servizio di assistenza).</p> <p>Nello specifico gli addetti utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autocarro per il trasporto dei distributori automatici; - attrezzature specifiche per la movimentazione dei distributori; - utensili manuali; - carrello manuale; - attrezzature elettriche di uso comune. <p>Le attrezzature di lavoro dell'appaltatore dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>L'appaltatore dovrà attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori.</p> <p>Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori dovranno soddisfare le disposizioni legislative applicabili.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza; i lavoratori della ditta appaltatrice devono essere adeguatamente e sufficientemente formati ed addestrati.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro soggette a controlli e verifiche periodiche dovranno rendersi disponibili gli esiti dei controlli stessi. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>L'Ente committente non concederà in uso alcuna attrezzatura.</p>	
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I rischi generici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente, e di tutte le sedi presso le quali verranno svolti i servizi da parte dell'impresa appaltatrice, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, all'eventuale presenza di pavimentazione bagnata o presenza di gradini, avvallamenti, a scarsa illuminazione, a presenza di cavi elettrici o per presenza materiali ed attrezzature sul palcoscenico e/o a terra, non tenere entrambe le mani impegnate durante la circolazione all'interno di ambienti con pavimentazione scivolosa; - rischio di urti, colpi, impatti: prestare attenzione alla presenza di arredi o piani di lavoro con parti sporgenti o spigolose, mantenersi a debita distanza dalle aree che non sono oggetto di intervento; 	

- rischio di ribaltamento di oggetti o materiali dall'alto (in caso di armadi e/o scaffalature): stoccare il materiale su armadi o scaffalature in maniera corretta e stabile;
- rischio di incendio: non fumare all'interno dei locali e non usare fiamme libere; evitare la formazione di cariche elettrostatiche;
- rischio elettrico: l'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente;
- rischio di caduta carichi sospesi (nello specifico presso il teatro);
- rischio di caduta dovuta a dislivello (dal palcoscenico – nello specifico presso il teatro).

I principali rischi che l'appaltatore introdurrà nelle zone di lavorazione o in prossimità delle stesse sono:

- rischio di urti, colpi, impatti;
- rischio di scivolamento, inciampo e caduta in piano;
- rischio di schiacciamento per ribaltamento dei materiali / distributori;
- rischio elettrico dovuto all'eventuale utilizzo di attrezzature di lavoro alimentate ad energia elettrica;
- rischio infortunistico-meccanico derivante dall'utilizzo di attrezzature di lavoro;
- rischio derivante da contatto con eventuali sostanze chimiche utilizzate.

Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:

- le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti.

Ulteriori misure di prevenzione adottate sono:

- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente o del personale referente dell'edificio, prima dell'inizio delle attività previste.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
---	---

I rischi interferenti considerati nella predisposizione del presente DUVRI sono i seguenti:

- a) rischi derivanti da eventuale sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- b) rischi introdotti sul luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c) rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente dove si svolge l'attività dell'appaltatore, aggiuntivi a quelli specifici propri dell'attività lavorativa dell'appaltatore;
- d) rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Le lavorazioni interferenti che possono dar origine a contatti rischiosi derivano dalla co-presenza

degli addetti della ditta appaltatrice (tecnici, installatori, addetti alla ricarica dei distributori automatici) e del personale della committenza operante presso le sedi oggetto di appalto.

Per evitare qualsiasi tipologia di pericolo da lavorazioni interferenti occorre adottare le seguenti misure di protezione / norme comportamentali:

- all'ingresso e lungo le vie di circolazione esterne, per evitare il rischio di investimento pedoni e il rischio di collisione con altri mezzi, rispettare il percorso dedicato al transito degli automezzi e procedere a passo d'uomo a velocità ridotta: la velocità non dovrà mai essere superiore a 15 km/h;
- prima di iniziare le lavorazioni, e una volta terminate le stesse, presso le sedi interessate occorrerà avvertire il personale referente presente in maniera tale che tutti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento;
- prima dell'utilizzo delle attrezzature di lavoro nella zona di lavorazione verificare l'integrità della stessa; prima di procedere alle operazioni accertarsi che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe;
- durante lo svolgimento delle attività il personale della committenza / eventuale ulteriore personale esterno presente dovranno mantenersi a distanza di sicurezza dall'area di intervento;
- tutto il personale, nel momento di presenza contemporanea, dovrà operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei lavori, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- in caso di utilizzo di scale portatili per lavori in quota l'appaltatore dovrà utilizzare scale conformi alla norma UNI EN 131;
- gli interventi non dovranno creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non oggetto d'intervento. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; si dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni;
- in caso di fuoriuscita di liquidi e di pavimentazione bagnata, in particolar modo durante le attività di rifornimento dei distributori, provvedere rapidamente alla pulizia della pavimentazione per evitare il rischio di scivolamento e caduta in piano;
- in seguito all'eventuale utilizzo di prodotti chimici di sanificazione provvedere a rimuovere nell'immediato eventuali sversamenti e tutti i contenitori in maniera tale da evitare il possibile contatto di persone presenti con gli stessi prodotti di pulizia;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla specifica valutazione dei rischi quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guanti di protezione dai rischi meccanici e/o chimici; - calzature di sicurezza con puntale rinforzato e suola antiscivolo; - indumenti da lavoro. <p>Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale specifici in dotazione agli operatori della ditta appaltatrice si faccia comunque riferimento alla specifica Valutazione dei Rischi.</p>	
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Non sono previste aree specifiche destinate allo stoccaggio. I materiali e le attrezzature necessarie per il servizio in appalto verranno depositati ed utilizzati esclusivamente in prossimità delle aree di intervento.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio; le uscite d'emergenza sono opportunamente segnalate.</p> <p>I locali sono dotati di adeguata Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni della cartellonistica e della squadra antincendio formata ed addestrata e radunarsi all'esterno in zona sicura.</p> <p>N.B. In caso di principio d'incendio gli addetti della ditta appaltatrice dovranno, <u>qualora possibile</u>, provvedere ad informare tempestivamente il personale della committenza preposto alla lotta antincendio.</p> <p>Il punto di raccolta verrà illustrato dal personale delle committenza ai lavoratori dell'impresa appaltatrice prima dell'inizio del servizio previsto.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, eccetto quelle ove vengono svolti i servizi in appalto, saranno interdetti al personale dipendente della ditta appaltatrice.</p> <p>Eventuali accessi di suddetti operatori saranno condizionati alla preventiva autorizzazione da parte del responsabile dell'Ente committente della relativa sede di intervento.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
Per la tipologia di servizio svolto non previste.	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente oggetto del servizio di fornitura ed installazione dei distributori automatici.	
10	Altre, specificare
I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.	

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ informazione sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dell'Ente committente sedi delle attività oggetto dell'appalto (**Allegato 2**);
- ☐ elenco delle sedi interessate dalle attività oggetto del presente appalto (**Allegato 3**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 4**).

Il Datore di Lavoro Committente e il Datore di Lavoro appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Ascoli Piceno (AP), lì 01/07/2019

**Per l'Ente Committente / Stazione
Appaltante**

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per
la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio:	
Lavoratori impiegati nel servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio richiesto;
organico medio (anno preced.): soci lav. / tecnici / impiegati / operai ;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente Dott. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze: _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi al servizio da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzato il servizio;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione al servizio oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare, presso gli uffici dell'Ente committente, la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

COMUNE DI ASCOLI PICENO

**SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
PRESSO LE SEDI COMUNALI**

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
<p>LOCALI DI LAVORO INTERNI</p> <p>(per l'elenco completo degli immobili fare riferimento all'Allegato 3)</p>	<p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p>RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p>RISCHIO DI CADUTA OGGETTI/MATERIALE DA ARMADI E/O SCAFFALATURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di circolare all'interno dei vari locali di lavoro non interessati dalle attività oggetto dell'appalto. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Prestare attenzione alla presenza di eventuali dislivelli sulla pavimentazione, di mobili con sporgenze e di eventuali cavi di intralcio onde evitare il rischio di urti, inciampo e caduta. • In caso di emergenza segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze dell'Ente committente se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  </div> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenersi a debita distanza dalle aree/locali di lavoro che non sono interessati dalle attività oggetto dell'appalto. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. <p>Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante le operazioni effettuate in quota mediante utilizzo di scale portatili (ad esempio durante le operazioni di pulizia delle vetrate interne e/o esterne) provvedere a delimitare l'area di intervento (ad esempio mediante transenne, nastri, ecc.) in maniera tale che tutti gli altri operatori si mantengano a debita distanza di sicurezza e non vi sia alcun rischio infortunistico dovuto alla caduta di oggetti/utensili dall'alto. • In caso di presenza di eventuale personale esterno/utenti provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
TEATRO COMUNALE VENTIDIO BASSO Teatro e pertinenze	INCENDIO PRIMO SOCCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie. • Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out il più possibile ordinato e razionale. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • Segnalare agli addetti dell'Ente committente l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso. • In caso di emergenza (incendio) dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. <ul style="list-style-type: none"> • Seguire le indicazioni della cartellonistica. • Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div data-bbox="927 613 1219 725" data-label="Image"> </div> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Teatro dispone delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. ▪ I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga opportunamente segnalate da cartellonistica di salvataggio.
	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI RISCHIO INFORTUNISTICO-MECCANICO RISCHIO DI CADUTA CARICHI SOSPESI	<ul style="list-style-type: none"> • Evitare di sovraccaricare le prese di corrente; utilizzare materiale elettrico a norma; usare spine di sicurezza omologate CEI. • Prestare attenzione ad eventuali dislivelli e ingombri durante la circolazione all'interno degli ambienti di lavoro. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente proprietario e di eventuali altre ditte/lavoratori presenti se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati. • Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice / Associazione, eventualmente utilizzate per l'esecuzione dei lavori / servizio, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. <p>Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare, qualora necessario, adeguati dispositivi di protezione individuale. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento degli addetti dell'Ente proprietario in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Durante la circolazione all'interno dei locali del teatro (in particolar modo sul palcoscenico e aree adiacenti) prestare attenzione al potenziale rischio di caduta materiale dall'alto (quinte, scenografie, materiale illuminotecnico, ecc.): <div data-bbox="906 1585 1230 1727" data-label="Image"> </div>

Allegato 3	ELENCO DELLE SEDI COMUNALI PRESSO CUI OPERERANNO GLI ADDETTI DELLA DITTA APPALTATRICE	
------------	--	--

SEDE	INDIRIZZO
POLO CULTURALE SANT'AGOSTINO (BIBLIOTECA, MUSEI, SALE CONFERENZE, PIANO TERRA)	Corso Mazzini, n. 90
ISTITUTO SACRO CUORE (UFFICI TECNICI – AMBIENTE) - PIANO 2°	Viale Vellei
PALAZZO VIA GIUSTI (ANAGRAFE, ELETTORALE, SERVIZI SOCIALI, PATRIMONIO, FARMACIE, SUAP) PIANO RIALZATO	Via Giusti, n. 5
PALAZZO DEI CAPITANI – PIANO 2°	Piazza del Popolo
TEATRO VENTIDIO BASSO (AREA UFFICI, CAMERINI E PALCOSCENICO) PIANO TERRA	Via del Trivio, n. 33
PALAZZO ARENGO PALAZZINA “B” – PIANO TERRA	Piazza Arringo, n. 7
PALAZZO ARENGO (SEGRETERIA SINDACO) - PIANO 2°	Piazza Arringo, n. 7
EX GIL (POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONE CIVILE,) - PIANO TERRA	Viale Marcello Federici, n. 80
CASA ALBERGO FERRUCCI – PIANO TERRA	Via B. Tucci n. 3
IMMOBILE CIIP (SERVIZI RAGIONERIA E TRIBUTI) - PIANO 5°	Via della Repubblica, n. 24

Allegato 4	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto di concessione, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per la Stazione Appaltante:

Datore di Lavoro _____

Per l'Appaltatore:

Datore di Lavoro _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I servizi eseguiti dall'impresa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori/eventuali utenti o personale esterno e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno delle sedi di lavoro dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Ascoli Piceno (AP), li _____

Per il Committente: Firma _____

Per l'Appaltatore: Firma _____